

Torna in Alta Irpinia la kermesse ideata da **Vinicio Capossela**: dal 21 al 27 agosto tanti concerti tra cui quello di Nada

# La 'coultura' anima lo Sponz Fest

**CALITRI (Rita Sparano)** - Quando un esperimento risulta ben riuscito, la cosa migliore da fare è ripeterlo ancora, ed ancora. Ma non è più solo un 'test', piuttosto una affermata e già radicata tradizione che ogni estate anima l'Alta Irpinia lo Sponz Fest, il festival che unisce musica, letteratura, storia e tutte le forme d'arti nella formula perfetta creata da una delle menti più geniali del panorama culturale italiano, quella di **Vinicio Capossela** (nella foto in alto). Ideatore, inventore e direttore artistico dello Sponz, il cantautore, originario di Calitri, piccolo comune irpino da cui tutto ebbe inizio, è ogni anno capace di ridar vita a territori altrimenti dimenticati, in un enorme spreco di ricchezza culturale così invece valorizzata e diffusa. Ed eccolo di nuovo qui lo Sponz Fest nella sua edizione 2022. Ogni anno un tema dif-



Dall'alto a sinistra in senso orario: Nada, Giovanni Truppi, Mara Redeghieri e Micah P. Hinson

ferente: per questo suo decimo 'esperimento' **Capossela** sceglie di puntare sul rapporto tra coltura e cultura della terra. All'edizione ventitidue è stato quindi dato il nome di 'Sponz Coultura' per ragionare sull'idea del coltivare: coltivare la terra, ma anche le idee, i pensieri, il

senso civico. L'appunta-

mento per tutti gli *sponzati* è fissato dal 21 al 27 agosto.

E, come i tanti affezionati della kermesse sanno, gli appuntamenti saranno numerosi e sparpagliati tra i vari selezionati paesi irpini. Portentoso il sostegno raggiunto dallo Sponz Fest, programmato e finanziato dalla Regione

Campania attraverso la Scabec, e prodotto dall'associazione Sponziamoci, La Cupa e International Music and Arts (IMARTS), in collaborazione con i comuni di Andretta, Calitri, Sant'Andrea di Conza (quelli in cui si svolgeranno gli spettacoli in programma) e per la prima volta in collaborazione con il Forum Giovani di Calitri.

Tante novità che si uniscono alle già assodate maestranze e alla comunità che da anni partecipa e sostiene con calore ed entusiasmo la manifestazione che anima le strade dei loro paesi. Musicisti, artisti e personalità del mondo della cultura attraverso concerti laboratori, incontri e percorsi sonori e tematici tra i sentieri esploreranno il tema di questa edizione, fino ad arrivare all'attesissima serata finale di sabato 27 agosto (l'unico evento a pagamento di tutto

il festival) con la super band Rolling Sponz Review e tanti ospiti. Una ciurma di marinai pazzi capitana, naturalmente, dal pirata per eccellenza Capossela. "Per questo 2022 ci siamo posti il tema del coltivare, nella doppia accezione di cultura e di coltura", spiega il direttore artistico. Che ricorda come il verbo sponzare viene dall'azione della spugna che, una volta inzuppata, ammorbidisce e rigenera. "Così è il corpo di gruppo che da sponzato perde rigidità, forma e spigoli, e assorbendo dilata e accoglie e rimette in circolo. Sponz Fest più che un festival è uno spirito, un modo di esperire forme di comunità mobile". Ricchissimo il parterre di ospiti selezionato quest'anno per il festival dell'Alta Irpinia. E tra i nomi più allettanti spicca quello di **Nada**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTO VALERIO SPADA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

